AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DELL'AQUILA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 54 del 17/04/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di revisione nelle persone della Dott.ssa Annamaria De Rosa - Presidente e della Dott.ssa Dina Fulvi Firmi – componente, assente giustificato il Prof. Dott. Andrea Ziruolo, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 48 D.LGS. 267/2000;
- visto il parere di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni e di compatibilità degli stanziamenti di spesa espresso ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.LGS. 267/2000;

approva

all'unanimità dei presenti l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dott.ssa Annamaria De Rosa

Il componente Dott.ssa Fulvi Firmi Dina

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 9
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 11
2. Previsioni di cassa 12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 15
6. La nota integrativa 15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17
7. Verifica della coerenza interna 17
8. Verifica della coerenza esterna 18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 20
A) ENTRATE 20
Entrate da fiscalità locale 20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....
Sanzioni amministrative da codice della strada 20
Proventi dei beni dell'ente 21
Proventi dei servizi pubblici 22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 23
Spese per acquisto beni e servizi 24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 25
Fondo di riserva di competenza 26
Fondi per spese potenziali 26
Fondo di riserva di cassa 26
ORGANISMI PARTECIPATI 27
SPESE IN CONTO CAPITALE 29
INDEBITAMENTO 31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 33
CONCLUSIONI 35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, nelle persone della Dott.ssa Annamaria De Rosa, Presidente, della Dott.ssa Dina Fulvi Firmi, componente, nominato con delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 27/04/2016, immediatamente esecutiva,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 13/04/2018 lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Presidente della Provincia in data 30/03/2018 con proposta nr. 56136, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

i decreti del Presidente n. 25 del 30/03/2018 con i quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

il documento unico di programmazione (DUP) 2018 – 2020 approvato con decreto del Presidente n. del ex art.170 del D.Lgs.267/2000;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- *(se non contenuto nel DUP)* il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 30/03/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Preliminarmente,

il Collegio dei Revisori evidenzia che il presente documento, unitamente al DUP del triennio 2018–2020, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale oltre la scadenza del 31/03/2018, fissata dal Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018. La circostanza tuttavia deve ritenersi comunque positiva atteso che negli anni passati il Bilancio di Previsione veniva approvato con ritardi di gran lunga superiori.

L'Ente entro il 30 novembre 2017 e successivamente, a seguito delle variazioni adottate entro il 31 dicembre 2017, ha aggiornato gli stanziamenti dell'esercizio 2017,atteso che il Bilancio di previsione 2017 veniva redatto limitatamente alla sola annualità 2017, in virtù della deroga ex art. 18 comma 1 lett. a) D.L. 50 del 24/04/2017;

Altresì, l'Ente si avvale della facoltà di applicare al presente Bilancio di previsione 2018 l'avanzo di amministrazione presunto per somme accantonate in parte corrente ed in parte in conto capitale.

L'esercizio 2018 assicura in via previsionale l'equilibrio economico-finanziaria ai sensi dell'art. 162, comma 6 D.Lgs. 267/2000 per un differenziale di parte corrente pari ad euro 1.942.100,00.

La previsione di cassa parimenti assicura un saldo non negativo.

L'Ente non ha deliberato riduzioni e/o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n.28 del 14/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 33 in data 28/06/2017 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio, rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio e le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi euro 557.950,55 con conseguente superamento del parametro numero 5 della tabella di riscontro delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- sono state rilevate incongruenze sulle posizioni debitorie e creditorie reciproche con alcuni organismi partecipati derivanti in particolare da contenziosi legali;
- rispetto al risultato di amministrazione 2016, è stato formulato, da parte del Collegio dei revisori, l'invito all'Amministrazione di voler valutare l'opportunità di un riadeguamento del fondo, accantonato nell'avanzo per euro 5.000,00, a fronte del rischio di soccombenza per cause legali pendenti e per passività potenziali ricognite dal Servizio legale con nota protocollo n. 13680/2017 e successiva nota prot. n. 22832 del 28/09/2017.

Relativamente alla gestione dell'esercizio 2017 il Collegio ha sollevato eccezioni sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di cui alle deliberazioni n. 75 e n. 76 del 29/12/2017, per le quali permane la criticità segnalata circa gli importi degli impegni scaturenti dalle citate deliberazioni del Consiglio Provinciale.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	96.544.959,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	55.725.888,23
b) Fondi accantonati	5.515.877,86
c) Fondi destinati ad investimento	567.378,96
d) Fondi liberi	34.735.814,16
AVANZO/DISAVANZO	96.544.959,21

Dalle comunicazioni di cui alla nota del Servizio Legale protocollo n. 13680/2017 e successiva prot. n. 22832 del 28/09/2047 risultavano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Tuttavia, si riscontra il dato positivo che nel presente Bilancio di previsione 2018 – 2020, a differenza degli anni passati, viene costituito il Fondo Rischi nella missione 20 per euro 500.000,00 in ciascuno degli anni del triennio, seppur, a parere del Collegio dei Revisori, non congruo.
Ovviamente, tali somme, unitamente al fondo contenzioso accantonato per euro 5.000.000,00, qualora si rilevassero insufficienti in caso di soccombenza, dovranno essere rimpinguate con tagli e rimodulazioni di spese programmate di parte corrente.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	120.194.342,45	109.135.445,39	126.880.128,80
Di cui cassa vincolata	38.163.271,89	40.722.122,21	37.825986,33
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Relativamente alle somme vincolate, l'Ente ha provveduto alla determinazione della giacenza di cassa vincolata con riferimento al 01/01/2015, in ossequio al principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001, nell'importo di euro 38.819.677,62.
Per le annualità successive i rispettivi importi vengono definiti attraverso l'aggiornamento delle scritture contabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il Bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese	3.694.858,23	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	63.063.311,51	6.118.555,76	2.000.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	526.126,67	1.459.734,75		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	35.041.000,00	34.696.000,00	34.371.000,00	34.441.000,00
2	*Trasferimenti correnti*	15.536.500,00	11.115.800,00	8.119.900,00	7.303.400,00
3	*Entrate extratributarie*	1.863.150,00	2.364.400,00	1.627.000,00	1.718.500,00
4	*Entrate in conto capitale*	2.340.439,63	17.717.820,00	33.479.680,00	11.626.380,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*				
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	13.983.500,00	12.568.000,00	12.568.000,00	12.568.000,00
	TOTALE	68.764.589,63	78.462.020,00	90.165.580,00	67.657.280,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	136.048.886,04	86.040.310,51	92.165.580,00	67.657.280,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	53.571.536,23	44.181.364,44	40.646.600,00	40.417.600,00
		di cui già impegnato		*6.016.586,94*	*179.332,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	68.465.849,81	26.954.096,07	35.903.680,00	12.085.380,00
		di cui già impegnato		*4.118.555,76*	*2.000.000,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*2.000.000,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	18.000,00	2.326.850,00	3.047.300,00	2.586.300,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	13.983.500,00	12.568.000,00	12.568.000,00	12.568.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	136.048.886,04	86.040.310,51	92.165.580,00	67.657.280,00
		di cui già impegnato		*10.135.142,70*	*2.179.332,00*	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	2.000.000,00	-	-
	TOT. GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	136.048.886,04	86.040.310,51	92.165.580,00	67.657.280,00
		*di cui già impegnato**		*10.135.142,70*	*2.179.332,00*	-
		di cui FPV	-	*2.000.000,00*	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	810.189,98
assunzione prestiti/indebitamento	254.188,00
altre risorse (da specificare)	5.054.177,78
TOTALE	6.118.555,76

Nel dettaglio le altre risorse comprendono le seguenti voci:

donazione fondazione	euro	20.055,36
avanzo amministrazione	euro	24.000,00
risorse di bilancio	euro	10.122,42
rimborso assicurazione	euro	3.000.000,00 per il 2018
rimborso assicurazione	euro	2.000.000,00 per il 2019
totale	**euro**	**5.054.177,78**

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura per euro 114.349.689,96 il rispetto del comma 6 dell'art.162 del D.Lgs. 267/2000.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	126.880.128,80
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.795.185,30
2	Trasferimenti correnti	15.553.602,58
3	Entrate extratributarie	2.791.859,13
4	Entrate in conto capitale	32.372.021,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	1.324.977,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.588.632,68
	TOTALE TITOLI	99.426.278,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	226.306.407,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	52.604.492,20
2	Spese in conto capitale	43.564.104,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00
4	Rimborso di prestiti	2.326.850,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.451.269,96
	TOTALE TITOLI	111.956.717,07
	SALDO DI CASSA	114.349.689,96

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	126.880.128,80
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ	474.794,34	34.696.000,00	35.170.794,34	34.795.185,30
2	Trasferimenti correnti	5.690.446,73	11.115.800,00	16.806.246,73	15.553.602,58
3	Entrate extratributarie	1.750.469,88	2.364.400,00	4.114.869,88	2.791.859,13
4	Entrate in conto capitale	39.959.987,07	17.717.820,00	57.677.807,07	32.372.021,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-	
6	Accensione prestiti	4.416.590,05		4.416.590,05	1.324.977,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	52.312.920,75	12.568.000,00	64.880.920,75	12.588.632,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	104.605.208,82	78.462.020,00	183.067.228,82	226.306.407,03
1	Spese correnti	10.664.105,81	44.181.364,44	54.845.470,25	52.604.492,20
2	Spese in conto capitale	60.227.321,61	26.954.096,07	87.181.417,68	43.564.104,91
3	Spese per incremento attività finanziarie		10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	Rimborso di prestiti		2.326.850,00	2.326.850,00	2.326.850,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	883.269,96	12.568.000,00	13.451.269,96	13.451.269,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.774.697,38	86.040.310,51	157.815.007,89	111.956.717,07
	SALDO DI CASSA	32.830.511,44	- 7.578.290,51	25.252.220,93	114.349.689,96

Il Collegio segnala che la spesa in conto capitale in termini di previsione di cassa ha un differenziale di euro 43.617.312,77. Pertanto, ne se chiede il monitoraggio attraverso la compilazione dei cronoprogrammi dei pagamenti, già oggetto di richiesta ai singoli dirigenti o responsabili di servizi nel passati esercizi.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.176.200,00	44.117.900,00	43.462.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.181.364,44	40.646.600,00	40.417.600,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*360.000,00*	*390.300,00*	*426.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.326.850,00	3.047.300,00	2.586.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**1.667.985,56**	**424.000,00**	**459.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	274.114,44	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**1.942.100,00**	**424.000,00**	**459.000,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo differenziale dell'equilibrio di parte corrente, rispettivamente per euro 1.942.100,00 anno 2018, euro 424.000,00 anno 2019 ed euro 459.000,00 anno 2020, detratto relativamente al primo esercizio 2018 l'importo di euro 274.114,44, quale dell'avanzo di amministrazione applicato per il finanziamento di spese correnti, è destinato alla copertura del disequilibrio di parte capitale. A tal proposito, di specifica che per il 2018 il differenziale ridotto ad euro 1.667.985,56 deve essere oggetto di monitoraggio.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le spese non ricorrenti indicate negli atti di bilancio.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
contributo manut.ne viaria	1.338.349,65	3.345.874,13	3.345.874,13
TOTALE	1.348.349,65	3.355.874,13	3.355.874,13

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
OPCM N. 22 DEL 04.05.2017 (SISMA AMATRICE)			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018 - 2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano biennale degli acquisti di beni e servizi uguali o superiori a 40.000,00).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con decreto presidenziale n. 26 del 30/03/2018, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP, redatto oltre il termine del 31/07/2017, l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 53 del 17/04/2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Nel merito, il Collegio deve segnalare che l'Ente non adotta il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 98/2011.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP richiama i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con decreto presidenziale n. 18 del 26/03/2018 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2018-2020.

Mancando i cronoprogrammi dei pagamenti delle opere pubbliche, l'Organo di revisione non ne ha potuto effettuare la verifica circa la compatibilità con le previsioni di cassa del primo esercizio 2018.

Si ricorda che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed approvato con decreto presidenziale n. 22 del 30/03/2018 .

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, decreto presidenziale n. 21 del 30/03/2018.

Su tale atto il Collegio dei Revisori ha espresso il parere con verbale n. 51 in data 29/03/2018, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non viene approvato dalla Provincia dell'Aquila.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con decreto presidenziale n. del ed allegato al DUP 2018/2020, individua per i diversi immobili di proprietà dell'Ente la duplice opzione di alienazione/valorizzazione da realizzarsi entro il triennio. Le alienazioni previste nel 2019 comportano un provento complessivo di euro 54.100,00. Per il 2020 euro 1.184.350,00.
Al riguardo di rammenta che nel precedente piano, approvato con decreto del Presidente della Provincia, n. 49 del 28/08/2017, veniva stimato l'importo di euro 6.354.005,35 quali proventi dalle alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.864.367,76	2.000.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**5.864.367,76**	**2.000.000,00**	**-**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequa	(+)	**34.686.000,00**	**34.371.000,00**	**34.441.000,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**11.115.800,00**	**8.119.900,00**	**7.303.400,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**2.364.400,00**	**1.627.000,00**	**1.718.500,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	-	-	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**17.717.820,00**	**33.479.680,00**	**11.626.380,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44.181.364,44	40.646.600,00	40.417.600,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	360.000,00	390.300,00	426.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**43.321.364,44**	**39.756.300,00**	**39.491.600,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.954.096,07	35.903.680,00	12.085.380,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*2.000.000,00*	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**26.954.096,07**	**35.903.680,00**	**12.085.380,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**10.000,00**	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI[1]	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [3] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**1.472.927,25**	**3.937.600,00**	**3.512.300,00**

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V - Sezione E-Government - Solo Enti locali -"Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Nel Bilancio di previsione triennio 2018–2020, relativamente all'annualità 2018, sono iscritte le seguenti entrate correnti: entrate tributarie per euro 34.696.000,00; entrate per trasferimenti correnti per euro 11.115.800,00; entrate extratributarie per euro 2.364.400,00. Al riguardo il Collegio evidenzia complessivamente rispetto alle previsioni definitive del 2017, le cui entrate correnti ammontavano ad euro 52.440.650,00, una riduzione dell'ordine di 4.264.450,00 di euro attestandosi le entrate correnti 2018 a complessivi euro 48.176,200. Tale minor previsione è imputabile maggiormente al trasferimenti correnti che subiscono una riduzione di euro 4.420.700,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
TOSAP	110.600,01	1.853,96	120.000,00	150.000,00	150.000,00
TEFA	2.503.778,52	618.466,23	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	2.614.378,53	620.320,19	1.320.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			277.500,00	307.020,00	341.240,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili, inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative al codice della strada previsti nell'ammontare di euro 10.000,00 sono stati destinati alle finalità indicate dal decreto del Presidente della Provincia n. 24 del 30/03/2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	199.500,00	243.600,00	243.600,00
TOTALE ENTRATE	229.500,00	273.600,00	273.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	28.100,00	27.230,00	29.380,00
Percentuale fondo (%)	12,24	9,95	10,74

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non presta servizi a domanda individuale quali l'assistenza anziani ed l'esercizio dell'orto botanico.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
imposte e tasse	925.000,00	277.500,00	903.000,00	307.020,00	898.000,00	341.240,00
proventi dei beni	97.000,00	28.100,00	83.500,00	27.230,00	83.500,00	29.380,00
recupero evasione	135.000,00	20.250,00	218.000,00	19.720,00	218.000,00	17.100,00
rimborsi altre entrate correnti	94.000,00	34.150,00	104.000,00	36.330,00	109.000,00	38.280,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	1.251.000,00	360.000,00	1.308.500,00	390.300,00	1.308.500,00	426.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	14.867.285,72	13.148.343,71	11.066.300,00	11.083.800,00
102	imposte e tasse a carico ente	1.197.592,37	1.054.075,15	911.000,00	917.000,00
103	acquisto beni e servizi	12.342.993,42	10.856.400,00	8.378.000,00	8.147.000,00
104	trasferimenti correnti	22.466.808,89	16.271.745,58	17.267.000,00	17.267.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	83.286,72	710.650,00	946.250,00	905.050,00
108	rimborsi e poste correttive	47.000,00	26.500,00	25.500,00	25.500,00
109	altre spese correnti	2.566.569,11	2.113.650,00	2.052.550,00	2.072.250,00
	TOTALE	53.571.536,23	44.181.364,44	40.646.600,00	40.417.600,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.464.707,13;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.520.717,82;

L'Organo di Revisione con verbale n. 51 del 29/03/2018 ha rilasciato ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, il parere sul piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018 – 2020 adottato con proposta di decreto presidenziale n. 56094, sulla base dei dati previsionali del 2017 così come da comunicazioni dell'Ufficio stipendi rilasciate in pari data.

- Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	21.477.225,32	13.148.343,71	11.066.300,00	11.083.800,00
Spese macroaggregato 103	567.729,12	59.900,00	55.000,00	55.000,00
Irap macroaggregato 102	1.441.855,21	885.975,15	742.900,00	748.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succe	104.731,33			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**23.591.540,98**	**14.094.218,86**	**11.864.200,00**	**11.887.700,00**
(-) Componenti escluse (B)	4.070.823,16	5.024.813,88	2.369.582,50	2.369.582,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**19.520.717,82**	**9.069.404,98**	**9.494.617,50**	**9.518.117,50**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Il Collegio in ordine alle novità introdotte con la legge finanziaria per il 2018 inerenti lo sblocco del turn over per le province, in applicazione della legge finanziaria 208/2015, ed alla programmazione della nuova spesa assunzionale rimanda a quanto precisato nel proprio parere allegato al verbale n. 51 del 29/03/2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La spesa in questione è stata prevista per l'annualità 2018 nell'importo di euro 20.000,00. Si segnala che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma del fabbisogno approvato dal Consiglio Provinciale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%		20.000,00		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	102.952,71	50,00%	51.476,36	13.500,00	10.000,00	10.000,00
Formazione	229.400,00	50,00%	114.700,00	36.400,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	**332.352,71**		**166.176,36**	**69.900,00**	**45.000,00**	**45.000,00**

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	925.000,00	277.500,00	277.500,00	0	30,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	326.000,00	82.500,00	82.500,00	0	25,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	1.251.000,00	360.000,00	360.000,00	0	28,78
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.251.000,00	360.000,00	360.000,00	0	28,78

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	903.000,00	307.020,00	307.020,00	0	34,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	405.500,00	83.280,00	83.280,00	0	20,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	1.308.500,00	390.300,00	390.300,00	0	29,83
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.308.500,00	390.300,00	390.300,00	0	29,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	0	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	898.000,00	341.240,00	341.240,00	0	38,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	410.500,00	84.760,00	84.760,00	0	20,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	1.308.500,00	426.000,00	426.000,00	0	32,56
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.308.500,00	426.000,00	426.000,00	0	32,56
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 494.500,00 pari al 1,12% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 495.250,00 pari al 1,22% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 489.250,00 pari al 1,21% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [(1)]:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, il Collegio rileva che nel triennio 2018 – 2020, si provvede ad accantonare per passività probabili da contenzioso la somma di euro 500.000,00 in ciascun anno 2018, 2019 e 2020. Tale quota laddove non utilizzata nel corso dell'esercizio andrà a sommarsi al fondo contenzioso, la cui quota inizialmente accantonata per euro 15 milioni è stata ridotta nel rendiconto 2016 a 5 milioni di euro.
A tal riguardo il Collegio circa la congruità del fondo ritiene di potersi esprimere in quanto non sono pervenute comunicazioni da parte dei diversi settori, in particolare dal Servizio Legale, circa l'esistenza o insussistenza di debiti fuori. Più precisamente, al Collegio non è stata rimessa una ricognizione aggiornata del contenzioso pendente rispetto alla nota del Servizio Legale prot. n. 22832 del 28/09/2017, che all'epoca indicava oltre 10 milioni di euro di passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Il fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 1.923.571,95 e rientra nel limite di legge.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'Ente prevede di esternalizzare i servizi relativi alle funzioni in materia di energia riattribuite alla Provincia dell'Aquila con la legge regionale n. 50 del 30/08/2017 e precisamente la funzione di controllo degli impianti termici e le funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tali documenti sono pubblicati sui rispettivi siti internet. .

A seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni, deliberata con atto del Consiglio Provinciale n. 41 del 29/09/2017, l'Ente detiene la partecipazione di controllo solamente della società Euroservizi di cui è stato completato il processo di messa in liquidazione.

	Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Importo del RISULTATO ESERCIZIO 2016	STATO REVISIONE STRAORDINARIA	Esercizi precedenti 2015
1	EUROSERVIZI.PROV.AQ.SPA www.euroservizilaquila.it	100	402.882		- 120.168	LIQUIDATA	+ 2.055
2	GAL GRAN SASSO VELINO S.C.C.A.R.L. www.gransassovelino.it	9,35	86.731		-60.304	MANTENIMENTO	PERDITA 2015 -63.657
3	ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L. www.galaias .it	3,4	145.084		-8.008	MANTENIMENTO	PERDITA 2015 -3.439
4	CONSORZIO PER IL POLO UNIVERSITARIO SULMONA E CENTRO ABRUZZO www.cpus.it	12,48	167.784		-12.012	ALIENAZIONE ENTRO IL 30/09/2018	UTILE 2015 879
5	CENTRO ALTA FOR.NE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO S.C.A.R.L.	1,89	94.151		-18.127	IN LIQUIDAZIONE	PERDITA 2015 – 1.953
6	SERINT S.C.A.R.L. SCIOGLIMENTO DEL 13.07.2017					LIQUIDATA	PERDITA 2015 -985
7	BORGHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO S.R.L.	3,91	77.031		-.3345	IN LIQUIDAZIONE	PERDITA 2015 - 2.966
8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.C.P.A. WWW.BCCROMA.IT	0,01	742.013.100		18.107.548	ALIENAZIONE ENTRO IL 30/09/2018	UTILE 2015 18.401.396
9	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A. WWW.BANCAETICA.IT	0,0045	85.424.264		6.082.000	ALIENAZIONE ENTRO IL 30/09/2018	UTILE 2015 758.049

In relazione alle perdite subite da Euroservizi nessuno fondo copertura è stato stanziato nel Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020.

Adeguamento statuti

In ordine alla obbligo dell'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto con riferimento alla propria partecipata Euroservizi al 100%, atteso che la stessa è in stato di liquidazione con atto Notaio Vittorio Altiero di Castel di Sangro, assemblea straordinaria del 21/11/2017.

Per quanto attiene ai rapporti con gli altri organismi partecipati, resta ancora in sospeso il contenzioso con la società Abruzzo Engineering SPA per la somma di euro 240.000,00, quale quota imputata alla Provincia per la messa in liquidazione della medesima società.(

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*
L'Ente, come su riportato, ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione, cosi come da nota del Settore Governance Gestione Risorse Umane – Ufficio Governance Partecipate – prot. n. 8370 del 04/04/2018:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Ministero dell' Economia in data 12.10.2017. L'esame della ricognizione da parte della Corte dei Conti si è concluso con la sostanziale regolarità' del provvedimento.

Le partecipazioni societarie che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Euroservizi.Prov.AQ.SPA	100%	Oggetto sociale non strettamente necessario alle funzioni dell'Ente Provincia	Liquidazione atto Notaio Vittorio Alterio di Castel di Sangro rep. n. 43783	21/11/2017	Traferimento alla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 175//2016
Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo S.C.A.R.L.	12,48%	Oggetto sociale non strettamente necessario alle funzioni dell'Ente Provincia	Alienazione della quota di partecipazione	Entro il 30/09/2018	
BCC di Roma S.C.P.A.	0,01	Oggetto sociale non strettamente necessario alle funzioni dell'Ente Provincia	Alienazione della quota di partecipazione	Entro il 30/09/2018	
Banca Popolare Etica	0,0045	Oggetto sociale non strettamente necessario alle funzioni dell'Ente Provincia	Alienazione della quota di partecipazione	Entro il 30/09/2018	

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del piano di revisione straordinaria, saranno restituite alla Provincia dell'Aquila le quote che si alieneranno relative alle partecipazioni della BCC di Roma per euro 1.033,00 e della Banca Popolare Etica per euro 3.162,50.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese

			2.018	2.019	2.020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		1.185.620,31	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		6.118.555,76	2.000.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.717.820,00	33.479.680,00	11.626.380,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		26.954.096,07 *2.000.000,00*	35.903.680,00 -	12.085.380,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		10.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			- 1.942.100,00	- 424.000,00	- 459.000,00

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate in parte con il differenziale dell'equilibrio economico-finanziaria corrente.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi riguarda solo il settore scolastico e pertanto non rientra nei limiti disposti dall' art. 1 comma 141 della legge 228/2012. (il tetto massimo e' pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011)

Limitazione acquisto immobili

La spesa per acquisto immobili non è prevista come da piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

INDEBITAMENTO

L'Ente non prevede di contrarre prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale. Tuttavia dal calcolo della capacità di indebitamento risulta un ammontare disponibile per nuovi interessi come da allegato d) pari ad euro 3.654.719,39 per il 2018, euro 3.816.015,01 per il 2019 ed euro 3.430.770,01 per il 2020.

I limiti della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	494.329,09	83.286,72	710.650,00	946.250,00	905.050,00
entrate correnti	46.885.289,58	45.142.303,29	48.471.693,83	52.440.650,00	48.176.200,00
% su entrate correnti	1,05%	0,18%	1,47%	1,80%	1,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	24.768.071,66	23.724.436,67	23.706.436,67	21.379.586,67	18.332.286,67
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.043.634,99	18.000,00	2.326.850,00	3.047.300,00	2.586.300,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**23.724.436,67**	**23.706.436,67**	**21.379.586,67**	**18.332.286,67**	**15.745.986,67**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	494.329,08	83.286,72	710.650,00	946.250,00	905.050,00
Quota capitale	1.043.634,99	18.000,00	2.326.850,00	3.047.300,00	2.586.300,00
Totale	1.537.964,07	101.286,72	3.037.500,00	3.993.550,00	3.491.350,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali ne sussidiarie.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione nelle persone della Dott.ssa Annamaria De Rosa – Presidente e della Dott.ssa Dina Fulvi Firmi – componente - a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive esercizio 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di mutui e dei prestiti con l'istituto di credito MPS;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- della quantificazione degli accantonamenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente;

con eccezione delle seguenti voci: Fondo Rischi Contenzioso Legale ed Trasferimenti correnti dalla Regione Abruzzo per le somme indicate nella ipotesi di accordo bonario, per un importo complessivo di euro 5.019.830,24, e derivanti dalla Convenzione da sottoscrivere con la Regione Abruzzo per la restituzione delle spese del personale (Centri per l'Impiego) per euro 4.100.000,00.

Nello specifico, il Collegio relativamente al Fondo Rischi, che vede per la prima volta lo stanziamento in Bilancio della quota annuale di euro 500.000,00, per ciascuno degli anni del triennio 2018 – 2020, rammenta innanzitutto che l'accantonamento effettuato nell'avanzo di amministrazione (rendiconto 2016), per euro 5.000.000,00, non è direttamente utilizzabile, salvo il venir meno del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e per quanto attiene alla somma iscritta nella missione 20, per il predetto importo di euro 500.000,00, in mancanza delle comunicazioni sull'esistenza di debiti fuori bilancio nonché dell'aggiornamento da parte del Servizio Legale della nota prot. n. 22832 del 28/09/2017, che elencava oltre 10 milioni di euro per passività potenziali probabili per contenzione legale pendente, Il Collegio ritiene di non potersi esprimere sulla congruità della predetta somma stanziata.

Relativamente alle entrate per trasferimenti dalla Regione Abruzzo, come anzidetto, circa il rimborso delle spese del personale per i Centri dell'Impiego e l'erogazione della somma relativa all'ipotesi di accordo bonario sulla controversia finanziaria inerente le funzioni non fondamentali, come individuate dalla Legge Regionale n. 32 del 20/10/2015, il Collegio invita l'amministrazione a non attivare quella parte delle spese del titolo secondo, che trovano copertura finanziaria nel differenziale di parte corrente ossia pari ad euro 1.667.985,56 per il 2018, euro 424.000,00 per il 2019 ed euro 459.000,00 per il 2020, se non dopo la formalizzazione della Convenzione e dell'accordo bonario di cui alla nota del Presidente della Provincia prot. n. 6673 del 15/03/2018. Parimenti deve procedersi alla verifica del rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, anche in tempi ante e post il 31/07/2018.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti la cui copertura è assicurata dal differenziale di equilibrio di parte corrente, come meglio su esposto.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di Bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica sempreché l'ipotesi di accordo e la convenzione con la Regione circa i trasferimenti su richiamati vengano siglate per l'importo di euro 9.119.830,24 .

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000 e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP triennio 2018-2020;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- delle previsioni definitive all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000 e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto delle raccomandazioni illustrate;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'Aquila, lì 17 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dott.ssa Annamaria De Rosa

II componente

Dott.ssa Dina Fulvi Firmi